

Alla cortese attenzione del Sindaco della Città di Siracusa

Dott. Francesco Italia

Alla cortese attenzione dell'Assessore allo Sviluppo economico e competitività

Dott. Edgardo Bandierai

Alla cortese attenzione dell'Assessore alla Legalità

Dott. Benedetto Fabio Granata

p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Alessandro Di Mauro

p.c. Al Segretario generale del Comune di Siracusa

Dott.ssa Danila Costa

**Oggetto: Distanze minime e disciplina degli orari dai luoghi sensibili di sale giochi, sale scommesse e apparecchi di gioco**

#### VISTO E CONSIDERATO

- il D.lg 18 agosto 2000 n.267 Testo Unico degli Enti Locali:
  - art.3, comma 2: Il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità. Ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
  - art.50: Il Sindaco, sulla base dell'indirizzo espresso dal Consiglio comunale e dei criteri regionali, può coordinare e organizzare gli orari degli esercizi commerciali;
- Che il DSM-5 ha riclassificato il gioco d'azzardo patologico (GAP) nell'area delle dipendenze (addictions);
- Legge Regionale 24/2020 negli articoli 1, 6 e 8:
  - art.1: sono definiti luoghi sensibili gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, incluse le università e ogni altra struttura formativa; luoghi di culto; strutture sanitarie ed ospedaliere, incluse quelle dedicate all'accoglienza, all'assistenza e al recupero di soggetti affetti da qualsiasi forma di dipendenza o in particolari condizioni di disagio sociale o che, comunque, fanno parte di categorie protette; luoghi di aggregazione giovanile, inclusi gli impianti sportivi; caserme; centri di aggregazione di anziani; cimiteri e camere mortuarie;
  - art. 6: è vietata l'apertura di centri scommesse e la nuova installazione di apparecchi per il gioco che siano collocati a una distanza inferiore a 300 metri (per i comuni sotto i 50.000 abitanti) o 500 metri (per i comuni sopra i 50.000 abitanti) da una serie di luoghi sensibili di cui all'art.1 della medesima legge (indicati nell'art. 1);
  - art. 1 e art. 6: I Comuni possono individuare ulteriori luoghi sensibili e possono contingentare il numero delle sale da gioco esistenti sul proprio territorio. I Comuni possono prevedere forme premianti per gli esercizi "Slot? No Grazie!". I Comuni devono prevedere sospensioni orarie per le attività di gioco con vincita in denaro nella fascia notturna e nella fascia oraria di ingresso e uscita da scuola;
  - art.8: I Comuni destinano i proventi dalle sanzioni a sostegno di iniziative promosse dalle associazioni a tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, dalle associazioni di familiari

vittime del gioco d'azzardo volte al recupero dei soggetti patologici o in alternativa a finalità di carattere sociale e assistenziale;

- La recente normativa in materia;
- L'ordinanza Sindacale n. 63 del 13/08/2018 in materia di determinazione delle distanze minime dai luoghi definiti sensibili per l'utilizzo degli apparecchi da gioco e l'ubicazione di sale da gioco e sale scommesse e disciplina degli orari relative a tali attività;
- il Libro Blu per il 2022 redatto dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sul mercato del gioco d'azzardo legale in Italia in merito alla raccolta, alla spesa, alle vincite e agli incassi erariali;
- Il Libro nero dell'azzardo, pubblicato da Federconsumatori e CGIL in collaborazione con la Fondazione ISSCON, evidenzia che la provincia di Siracusa è terza nella classifica nazionale per i dati della giocata media pro capite;
- L'ultima relazione della DIA evidenzia che in provincia di Siracusa il gioco d'azzardo illegale è soggetto al controllo della criminalità organizzata che sfrutta il gran numero di soggetti ludopatici residenti;
- Qualsiasi dibattito articolato e successiva azione del Consiglio comunale non possa prescindere da una conoscenza diretta delle azioni che l'Amministrazione intenda promuovere.

#### SI CHIEDE

1. Che il Consiglio comunale venga informato sul numero di centri scommesse, sale gioco e apparecchi di gioco che insistono in città;
2. Che il Consiglio comunale venga informato sul rispetto delle distanze indicate dall'ordinanza di cui sopra e dalla normativa vigente;
3. Che l'Amministrazione informi su quante e quali sanzioni sono state elevate l'anno scorso e su come i proventi siano stati utilizzati;
4. Che il Consiglio comunale sia edotto circa le azioni che l'Amministrazione intende promuovere di concerto con le associazioni di categoria, con l'ASP di Siracusa e con le realtà del terzo settore impegnate sul tema.

I consiglieri comunali



Sara Zappulla  
Massimo Milazzo  
Angelo Greco

